

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00006067
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	alzata
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.za Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Porcellane

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	AcE 857-860
INVD - Data	1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	AeV 2016
INVD - Data	1879

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Frutteria 1883
---------------	----------------

INVD - Data	1878
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	PeT 637
INVD - Data	1866
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	PR
PRVC - Comune	Sala Baganza
PRVL - Località	Sala Baganza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Casino di Sala Baganza
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Casino di Sala Baganza
PRCM - Denominazione raccolta	Casino di Sala Baganza
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1868
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1759
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1759
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Sèvres
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laccatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	35

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	vassoio con fissata una struttura in metallo ad albero dove sono inseriti piattini a forma di conchiglia
DESI - Codifica Iconclass	48A9853 ; 25G411 ; 25F75(CORAL)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Fiori: mazzetto.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	entro il marchio sotto la base
ISRI - Trascrizione	"C", lettera dataria in blu sotto vernice

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	M, in blu sotto vernice

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMI - Identificazione	manifattura di Sèvres
STMP - Posizione	sotto la base di ognuno
STMD - Descrizione	rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice.

Le alzate per ostriche hanno come base un vassoio circolare decorato con mazzetti di fiori policromi. Lungo il contorno un bordo blu 'sfrangiato' ed una filettatura in oro. Le diciotto conchiglie sono decorate solo con una filettatura in blu e sono fissate da un sostegno di metallo che regge le conchiglie è laccato in rosso e imita il corallo. Sven Eriksen ha affermato che, come indicatogli da Pierre Velvet, le quattro alzate attualmente conservate nel Museo delle Porcellane delle Gallerie degli Uffizi rappresentano l'unica testimonianza finora nota e sono da rintracciare nei registri della Manifattura di Sèvres sotto la denominazione di: "Platteaux à huitres avec coquilles". Pierre Verlet le ha messe in corrispondenza con la seguente descrizione nei registri della Manifattura di Sèvres: "Platteaux huitres avec coquilles". Secondo gli studi condotti dal Verlet questi registri, il commerciante parigino Poirier comprò nella seconda metà del 1760 quattro "platteaux" e sessantasei "coquilles" decorati con fiori. Ciascun

NSC - Notizie storico-critiche

“platteau” costava 42 livres, mentre ogni “coquille” 7 livres e 10 sols, meno una percentuale del 9% che rappresentava lo sconto normale dei rivenditori. Nel 1761 il Poirier comprò ancora due “platteaux” e 35 “coquilles” allo stesso prezzo, acquistando in tutto, tra il 1760 e il 1761, 6 “platteaux” e 111 “coquilles”. Madame de Pompadour, la favorita di Luigi XV, possedeva alla sua morte nel 1764 un “platteaux avec dix huit coquilles” (vedi Jean Cordey, “Inventaire des biens de madame de Pompadour rédigé après son décès”, 1939, p. 62, n. 690). Probabilmente esso proveniva dal Poirier, che infatti era il suo fornitore di porcellane. Il Verlet riferisce che nel 1765 la fabbrica vendette altri quattro “platteaux” e numero 68 “coquilles d’huitres” ad un certo M. Beaujean e che Luigi XVI tra il 1784 e il 1785 comprò un numero di “coquilles” sufficiente per tre o quattro “platteaux”, oggi tutti dispersi. Nonostante non sia stato possibile finora rintracciare riferimenti alle nostre alzate negli inventari di Parma è verosimile che esse siano pervenute a Firenze da Parma nel 1868, insieme con un gruppo di porcellane citate negli inventari. All’Archivio di Stato di Parma è conservata una fattura per quattro alzate che Claude Bonnet acquistò dal Poirier nel 1760, ma in essa risulta un acquisto da parte del Poirier di alzate con 19 e non 18 “coquilles”. Possiamo ipotizzare che per ciascun esemplare fosse stata inviata una conchiglia di riserva in caso di rottura, vista la sua fragilità. La lettera “G” inserita nella marca di fabbrica visibile sotto i nostri esemplari permette di ricondurne l’esecuzione al 1759, mentre il simbolo posto a lato, interpretato come un bastone capovolto o una nota musicale, è da identificare nella sigla del pittore Louis-Jean Thevenet, noto come Thevenet père, che fu attivo dal 1741 al 1777 come decoratore di fiori, prima nella Manifattura di Vincennes e dal 1756 in quella di Sèvres (G. Lechevallier Chevignard, “La manufacture de Porcelaine de Sèvres”, Parigi 1908, p. 117, 140; C. C. Dauterman, “The Wrightsman Collection”, Greenwich 1970, p. 439).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 194750

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 194752

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 194767

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	33022uc
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario delle Porcellane da tavola esistenti nell'Ufficio degli Argenti in Firenze, alla consegna del Sig. Massimiliano Gargaruti, Conservatore dell'Ufficio predetto
FNTD - Data	1866
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dell'Ufficio di Frutteria in Firenze
FNTD - Data	1878
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti per Tavola e Vasellami esistenti nel R. Palazzo in Firenze
FNTD - Data	1879
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti e dei Vasellami Artistici nella Galleria degli Argenti Antichi di Dotazione della Corona
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Porcellane francesi
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00004251
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-61, n. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	A. Balestrazzi, G. Godi

BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	00017688
BIBN - V., pp., nn.	pp. 118-119, n. 23
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Le porcellane dei Duchi di Parma. Capolavori delle grandi manifatture del '700 europeo
MSTL - Luogo	Reggia di Colorno
MSTD - Data	15/5-19/9/2021
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Tabakoff S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Balleri R.
AGGF - Funzionario responsabile	Conticelli V.